

RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE

**RELAZIONE DEL COLLEGIO SINDACALE UNIRE
AL BILANCIO CONSUNTIVO 2000****PREMESSA**

Il Conto consuntivo è stato redatto tenendo presente quanto stabilito dal DPR 18 dicembre 1979, n. 696.

Il Collegio ha accertato che i dati riportati nell'elaborato relativo al bilancio concordano con le scritture contabili dell'Ente.

Il Collegio dà atto che con nota in data 9/8/2001 la Soc. KPM6 ha presentato, in relazione a quanto disposto dall'art. 9 c. 2° del D. Lgs. 29/10/1999 n° 449, la certificazione ai sensi degli artt. 155 e seguenti del D.Lg. 24/2/1998 n° 58 sul conto consuntivo dell'Ente.

Il Collegio Sindacale nel prendere visione della suddetta certificazione, con verbale n° 281 del 10/09/01, ha invitato l'Ente a fornire delucidazioni e chiarimenti in merito ai punti 3.1 – 3.2 – 3.3 ed al paragrafo 4.

L'Ente sui predetti punti e paragrafo 4 ha inviato al Collegio un'apposita nota esplicativa (n° 713 del 9/11/2001) che è stata acquisita agli atti.

In particolare per quanto riguarda i minimi garantiti, iscritti per L. 262.652.824.179= nel capitolo 3.07.31.0 e per i quali l'Ente ritiene sussistenti i requisiti di certezza ed esigibilità, il Collegio è dell'avviso che, dato il lasso di tempo intercorso inutilmente tra il termine previsto per il versamento da parte dei concessionari (30/06/2001) e la data odierna, debba essere adottato un comportamento improntato alla cautela.

Al riguardo, il Collegio suggerisce di accantonare in un apposito fondo di riserva, fino alla definizione della posizione concernente i predetti "minimi garantiti", l'importo di L. 151.113.812.952= pari alla differenza tra l'avanzo di amministrazione accertato in L. 186.855.812.952= e quello iscritto in sede di redazione del bilancio di previsione 2001 in L. 35.742.000.000=.

Inoltre, poiché con lo stesso importo di L. 35.742.000.000=, è stato assicurato il pareggio di competenza dell'esercizio 2001, il Collegio ritiene che per i medesimi motivi di cautela precedentemente esposti, debba procedersi ad una riduzione delle spese di competenza per un pari importo.

AVANZO DI COMPETENZA

L'esercizio 2000 presenta un avanzo di competenza di Lire 114.290.209.058= così determinato:

Accertamenti L. 1.138.511.465.694

Impegni	L. 1.024.221.256.636
	<u>L. 114.290.209.058</u>

Durante l'esercizio sono state disposte variazioni di bilancio con delibere Consiglio di Amministrazione n. 39 del 25/10/2000 e n. 67 del 21/12/2000, entrambe approvate da parte dei Ministeri vigilanti.

Le entrate correnti accertate, pari a L. 1.107.746.456.286, derivano quasi totalmente dal Titolo III e precisamente :

dalla categoria 7a per L.	1.026.626.966.469	
		(prelievo Unire sulle scommesse)
dalla categoria 8a per L.	4.720.523.978	
		(redditi e proventi patrimoniali)
dalla categoria 9a per L.	26.398.365.839	
		(poste correttive e compensative di spese correnti)

Rispetto alle previsioni definitive si sono verificati incrementi per Lire 40.633.456.286; in particolare i prelievi Unire sulle scommesse hanno avuto complessivamente un aumento di L. 38.785.251.672.

Le entrate in conto capitale accertate per L. 1.425.073.789 si riferiscono alla categoria 14a (riscossioni di credito) con una diminuzione, rispetto alla previsione, di L. 974.926.211.

Per le spese correnti le somme impegnate ammontano a Lire 989.715.275.866 con una diminuzione di L. 55.078.724.134 rispetto alle previsioni definitive.

Le più significative economie realizzate sono le seguenti:

organi dell'Ente	L. 286.391.590
oneri per il personale	L. 1.093.205.993
spese per l'acquisto di beni e di servizi	L. 10.365.635.870
spese per prestazioni istituzionali	L. 42.192.127.864

Per quanto riguarda il capitolo 1.04.41.0 - Onorari e compensi per incarichi speciali e collaborazioni esterne, l'importo impegnato è di Lire 2.431.233.890 a fronte di una previsione definitiva di L. 2.600.000.000 (allo stanziamento iniziale di L. 2.350.000.000 è stato aggiunto un importo di L. 250.000.000, come da Delibera del Consiglio di Amministrazione n. 39 in data 25 ottobre 2000 per far fronte agli oneri per una indennità all'organo di vertice per attività di "Portavoce" di cui all'art. 7 della Legge 7/6/2000 n. 150 "Disciplina delle attività di informazione e di comunicazione delle pubbliche amministrazioni", per gli oneri connessi alla certificazione di bilancio ai sensi dell'art. 9 del D.Lgv 29/10/1999 n. 449 e soprattutto per le competenze per il funzionamento del Comitato di Redazione per la gestione e distribuzione delle immagini televisive delle corse ai sensi dell'art. 3, comma 2 del Decreto del Ministero delle Finanze, di concerto con il Ministero per le Politiche Agricole del 16/12/1999).

Si invita l'Amministrazione a contenere tali spese limitando l'attribuzione di incarichi professionali nei soli casi in cui non è possibile usufruire delle professionalità interne dell'Ente.



Le spese impegnate in conto capitale ammontano a L. 5.166.045.151 con una diminuzione di L. 42.438.954.849, rispetto alle previsioni definitive, verificatesi principalmente nella categoria 12a - Acquisizioni di immobilizzazioni tecniche per L. 40.266.131.860.

Le partite di giro in entrata ed in uscita pareggiano; esse sono di complessive L. 29.339.935.619 ed hanno subito una diminuzione di Lire 890.064.381 rispetto alle previsioni definitive.

SITUAZIONE PATRIMONIALE

La situazione patrimoniale al 31/12/2000 (DPR 696/79 - ART. 34) espone i seguenti dati complessivi

ATTIVITA'	L. 682.998.067.442
- conti d'ordine	<u>L. 23.725.037.108</u>
	<u>L. 706.723.104.550</u>
PASSIVITA'	L. 484.511.974.801
(comprensiva del fondo di dotazione di Lire 1.774.961.076=)	
- avanzo economico dell'esercizio anno 2000 così determinato: (all'1/1/1999 L. 81.724.500.075 anno 2000 L. 116.761.592.566)	<u>L. 198.486.092.641</u>
	L. 682.998.067.442
- conti d'ordine	<u>L. 23.725.037.108</u>
	<u>L. 706.723.104.550</u>

Al 31 dicembre 2000 i fondi di ammortamento ammontano a Lire 9.401.324.631 derivanti dalla sommatoria di quelli accantonati al 31/12/1999 pari a L. 8.364.365.881 e l'ulteriore importo di L. 1.036.958.750 riferito all'esercizio 2000.

Per quanto concerne le immobilizzazioni, si invita l'Amministrazione a ricognire tutto il patrimonio mobiliare ed immobiliare, compreso quello degli Enti tecnici incorporati, al fine di ricondurre il tutto ad un unico inventario.

Con particolare riferimento alla consistenza dei valori al 31/12/00 si evidenzia che le somme esposte rappresentano la sommatoria dei beni dell'Ente ai quali risultano aggiunti quelli dei singoli Enti tecnici soppressi.

Stesso criterio per la consistenza dei fondi di ammortamento e per le quote di accantonamento dell'anno.

Secondo quanto programmato dall'Ente è stato dato inizio ad una procedura che dovrà concludersi con la relazione di un unico inventario per i beni mobili ed immobili.



E' prevista inoltre la rivalutazione dei beni per riportare i valori storici ai valori effettivi.

A tale riguardo il Collegio Sindacale dà atto che con la determinazione del Segretario Generale n° 944 in data 9 febbraio c.a. è stata nominata un'apposita Commissione per la ricognizione dei beni mobili dell'Ente e relativa valutazione ai fini del rinnovo dell'inventario ai sensi dell'art. 44 del DPR 696/79 e dell'art. 19 del DPR 30 novembre 1979 n° 718.

Con il suddetto provvedimento sono stati nominati inoltre, due funzionari dell'Ente per provvedere alla ricognizione di tutti gli arredi e le strumentazioni di analisi del nuovo Centro Antidoping di Settimo Milanese.

La predetta Commissione sta attualmente svolgendo i compiti assegnati ed è previsto per il 31 dicembre il completamento dei lavori.

CONTO ECONOMICO

Il conto economico (DPR 696/79 - art. 35) presenta i seguenti dati complessivi:

- Entrate	1.107.746.456.286	
- Uscite	<u>989.715.275.866</u>	118.031.180.420
- Ammortamenti	1.036.958.750	
- TFR	2.300.000.000	
- Accantonamento fondo rischi	<u>10.588.836.722</u>	- <u>13.925.795.472</u>
Avanzo economico della competenza anno 2000		104.105.384.948
- Sopravvenienze attive	+ 200.049.028	
- Insussistenze passive	+ 29.486.066.439	
- Sopravvenienze passive	- 3.029.907.849	
- Insussistenza attiva	- <u>14.000.000.000</u>	<u>12.656.207.618</u>
Avanzo economico complessivo		116.761.592.566

SITUAZIONE AMMINISTRATIVA

La situazione amministrativa (DPR 696/79 - art. 36) presenta i seguenti dati:

CASSA:

Al 1° gennaio 2000, a seguito dell'incorporazione degli Enti tecnici, la consistenza della cassa presentava i seguenti dati:

Conto Tesoreria	C/C Postale	Totale
-----------------	-------------	--------

[Handwritten signatures and initials]

UNIRE	227.937.304.242	28.881.462	227.966.185.704
ENCAT	753.097.496	-	753.097.496
JOCKEY	2.375.900.488	-	2.375.900.488
STEEPLE	1.075.446.086	-	1.075.446.086
ENCI	<u>2.435.242.803</u>	<u>-</u>	<u>2.435.242.803</u>
	234.576.991.115	28.881.462	234.605.872.577

La consistenza finale al 31/12/2000 esprime un saldo di Lire 196.120.444.173 che concorda con quanto riportato negli estratti conto :

- <u>B.M.P. di Siena/Tesoreria Unica</u>	
(tabella A legge 29 ottobre 1984 n. 720)	L. 195.435.267.851
- conti correnti postali	<u>L. 685.176.322</u>
	L. 196.120.444.173

RESIDUI:

1) RESIDUI DEGLI ESERCIZI PRECEDENTI:

a) attivi

Dalla iniziale consistenza di L. 80.855.126.704 sono stati eliminati L. 2.829.858.821 (in meno 3.029.907.849, in più 200.049.028) perché non più realizzabili, e sono stati riscossi importi per Lire 67.383.612.454; pertanto, al 31/12/2000, sono da riscuotere ancora L. 10.641.655.429.

b) passivi

All'1/1/2000 dalla iniziale consistenza di L. 269.551.603.005 sono stati detratti importi per L. 29.486.066.439 perché non dovuti e risultano pagate somme per L. 122.803.594.507; sono rimasti da pagare, al 31/12/2000, ancora L. 117.261.942.059.

2) RESIDUI DELL'ESERCIZIO 2000:

Gli attivi ammontano a L. 442.741.364.347; quelli passivi risultano iscritti per L. 345.385.708.938.

Negli attivi al capitolo 3.07.31.0 sono comprese L. 262.652.824.179 per differenza tra le quote di prelievo maturate ed il minimo annuo garantito che i concessionari sono tenuti a versare entro il 1° semestre dell'anno successivo ai sensi dell'art. 5 della convenzione allegata al decreto 20 aprile 1999 del Ministero delle Finanze di concerto con quello delle Politiche Agricole.

Nei passivi al capitolo 2.14.02.0 risulta iscritto in c/competenza Lire 1.438.134.109 che sommate al preesistente accantonamento al 31/12/1999 di L. 8.182.231.678 porta il Fondo indennità di licenziamento a L. 9.620.365.787.

[Handwritten signatures and initials]

Complessivamente i residui attivi ammontano a L. 453.383.019.776, quelli passivi a L. 462.647.650.997 con un saldo negativo di Lire 9.264.631.221, che incidendo sulla consistenza di cassa del 31/12/2000 di L. 196.120.444.173, determina un avanzo di amministrazione pari a L. 186.855.812.952.

Nelle due tabelle che seguono sono state riepilogate le consistenze dei residui attivi e passivi al 1° gennaio 2000 (tenuto conto di quanto previsto dall'art.7 del D. Lgs.vo 449/79 e la relativa ripartizione secondo l'Ente di provenienza, la relativa evoluzione avvenuta durante l'esercizio, nonché la consistenza finale al 31/12/2000.

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI ANNO 2000

ENTE	RESIDUI AL 1/1/2000	VARIAZIONI + O -	RISCOSSI	RESIDUI AL 31/12/2000 (e relativa provenienza)	RESIDUI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31/12/2000
UNIRE	77.741.908.958	+ 200.049.028	67.320.302.557	10.621.655.429	442.741.364.347	453.363.019.776
ex ENCAT	1.398.475.464	- 1.318.752.956	59.722.508	20.000.000	-	20.000.000
ex JOCKEY	571.735.051	- 571.735.051	-	-	-	-
ex STEEPLE	825.792.182	- 822.204.793	3.587.389	-	-	-
ex ENCI	317.215.049	- 317.215.049	-	-	-	-
	80.855.126.704	- 2.829.858.821	67.383.612.454	10.641.655.429	442.741.364.347	453.383.019.776

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI ANNO 2000

ENTE	RESIDUI AL 1/1/2000	VARIAZIONI + o -	PAGATI	RESIDUI AL 31/12/2000 (e relativa provenienza)	RESIDUI DI COMPETENZA	TOTALE CONSISTENZA AL 31/12/2000
UNIRE	250.780.173.697	- 14.020.278.270	122.803.594.507	113.956.300.920	345.385.708.938	459.342.009.858
ex ENCAT	7.492.135.965	- 6.289.940.516	-	1.202.195.449 (1)	-	1.202.195.449
ex JOCKEY	5.057.463.252	- 3.965.652.312	-	1.091.810.940 (2)	-	1.091.810.940
ex STEEPLE	1.606.139.485	- 1.287.944.735	-	318.194.750 (3)	-	318.194.750
ex ENCI	4.615.690.606	- 3.922.250.606	-	693.440.000 (4)	-	693.440.000
	269.551.603.005	- 29.486.066.439	122.803.594.507	117.261.942.059	345.385.708.938	462.647.650.997

(1) di cui L. 974.175.015 per TFR

(2) l'importo si riferisce al TFR

(3) l'importo si riferisce al TFR

(4) di cui L. 63.550.000 per TFR

%%%

Handwritten signatures and initials.

A conclusione della esposizione dei dati del rendiconto in esame, il Collegio deve tuttavia evidenziare che non è stata ancora definita e trasmessa agli Organi vigilanti la dotazione organica più volte sollecitata sia dal Collegio che dal MIPA (note n° 111340 del 12/07/2000, n° 110877 del 15/03/2001 e n° 111180 del 23/04/2001); tale adempimento condiziona l'approvazione sia del bilancio 1999 che di quello in esame per i riflessi riguardanti le rilevanti spese rendicontate inerenti al personale dipendente.

Sulla base di quanto esposto, il Collegio esprime parere favorevole all'approvazione del Conto consuntivo 2000 a condizione che si provveda a quanto indicato nella "premessa" e che l'Ente definisca la pianta organica.

%%%

Letto, approvato e sottoscritto

IL COLLEGIO SINDACALE

Dott. Biagio Buompane _____ F.to _____.

Dott. Carlo Di Iorio _____ F.to _____.

Dr.ssa Patrizia Ruffini _____ F.to _____.

Dott. Franco Alfredo Nicoletti _____ F.to _____.

Rag. Giuseppe Lo Jacono _____ F.to _____.



PER COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE

**CONTO CONSUNTIVO
AL 31 DICEMBRE 2001**
(con relativa relazione della società di revisione)

Relazione della società di revisione ai sensi dell'art. 9 della Legge 449/99 e dell'art. 156 del D.Lgs. n. 58 /98

Al Commissario Straordinario dell'Unione
Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine

- 1 Abbiamo svolto la revisione contabile del conto consuntivo dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine – U.N.I.R.E. (composto dal rendiconto finanziario, situazione patrimoniale e conto economico corredati dalla parte della Relazione Illustrativa del Commissario intitolata Situazione Patrimoniale e Conto Economico – principi contabili e criteri di valutazione) per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001, redatto ai sensi del D.P.R. 696/79:

I dati previsionali riportati nel rendiconto finanziario sono stati da noi esaminati con riferimento alla sola concordanza con le previsioni definitive approvate dall'U.N.I.R.E..

La responsabilità della redazione del conto consuntivo compete al Commissario Straordinario dell'U.N.I.R.E.. E' nostra la responsabilità del giudizio professionale espresso sul conto consuntivo e basato sulla revisione contabile.

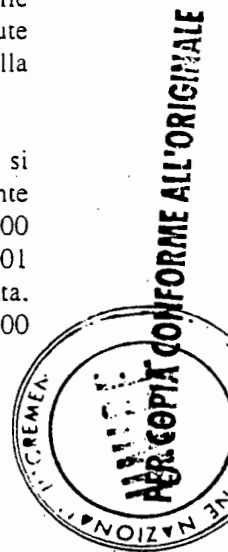
- 2 Ad eccezione di quanto riportato nel successivo paragrafo 3, il nostro esame è stato condotto secondo i principi e i criteri per la revisione contabile raccomandati dalla Consob. In conformità ai predetti principi e criteri, la revisione è stata pianificata e svolta al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il conto consuntivo sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile. Il procedimento di revisione comprende l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probativi a supporto dei saldi e delle informazioni contenuti nel conto consuntivo, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili utilizzati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

In particolare, il nostro esame è stato svolto facendo riferimento alle norme concernenti la redazione del conto consuntivo e contenute nel D.P.R. 696/79 e per gli aspetti da questo non specificatamente regolamentati, alle norme di redazione del bilancio d'esercizio integrate ed interpretate dai principi contabili enunciati dai Consigli Nazionali dei Dottori Commercialisti e dei Ragionieri per quanto applicabili.

I dati al 1° gennaio 2001 presentati a fini comparativi, secondo quanto richiesto dalla legge, rappresentano i dati al 31 dicembre 2000 del conto consuntivo dell'U.N.I.R.E. al 31 dicembre 2000 per il cui giudizio si fa riferimento alla relazione da noi emessa in data 9 agosto 2001.



- 3 Riportiamo nel seguito le limitazioni alle procedure di revisione:
- 3.1 Come indicato nella Relazione Illustrativa del Commissario, l'Ente, a seguito del decreto interdirigenziale del 6 giugno 2002 ha ritenuto in assenza di elementi oggettivi di valutazione, di accantonare prudenzialmente un fondo svalutazione crediti pari a Lit 198 miliardi a fronte di un credito verso le agenzie ippiche pari a Lit 745 miliardi, di cui Lit 488 miliardi di credito per minimi garantiti. Tuttavia solo a seguito dell'esatta definizione delle scelte che verranno compiute dalle agenzie ippiche in relazione alle diverse possibilità di definizione del rapporto concessorio indicate dal Decreto Interdirigenziale, si potrà disporre dei necessari elementi per effettuare una valutazione dei crediti verso le agenzie ippiche al 31 dicembre 2001. In assenza di oggettivi elementi di riscontro che permettano di valutare l'effettiva recuperabilità parziale o totale di tali crediti verso le agenzie ippiche, non siamo in grado di poter valutare la congruità dei fondi svalutazione crediti iscritti nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001.
- 3.2 Il mancato aggiornamento del libro degli inventari a far data dal 1° gennaio 2000, non ci ha permesso di ottenere sufficienti elementi probativi relativamente alla consistenza ed ai valori di iscrizione dei beni mobili ed immobili, nonché agli ammortamenti ad essi correlati, iscritti nella situazione patrimoniale al 31 dicembre 2001 nelle voci Immobili e Immobilizzazioni Tecniche rispettivamente per Lit 30.467 milioni e Lit 31.275 milioni, nei Fondi ammortamento per Lit 9.401 milioni e Lit 12.121 milioni e nel conto economico al 31 dicembre 2001, quali ammortamenti e deperimenti, per Lit 2.898 milioni.
- 3.3 Il conto economico al 31 dicembre 2001, nella parte relativa alle operazioni che non danno luogo a movimenti finanziari, non include le rettifiche ed integrazioni necessarie ai fini della determinazione del risultato economico dell'esercizio, quali le spese impegnate (costi di competenza dell'esercizio) e le entrate accertate di competenza di successivi esercizi.
- L'attuale sistema contabile dell'U.N.I.R.E. non consente la rilevazione e la quantificazione al 31 dicembre 2001 di tali rettifiche ed integrazioni relativamente alle quali non è stato pertanto possibile svolgere le procedure di revisione da noi ritenute necessarie al fine di accertare la corretta applicazione del principio di competenza nella redazione del conto economico.
- 4 Nella nostra relazione al conto consuntivo al 31 dicembre 2000, datata 9 agosto 2001, si indicava che a tale data non erano stati effettuati accantonamenti e stanziamenti a fronte di oneri e rischi derivanti dal contenzioso in essere stimati nella misura di circa Lit 2.000 milioni. A seguito della successiva iscrizione nel conto consuntivo al 31 dicembre 2001 degli oneri e rischi stimati in relazione al contenzioso in essere a tale data, l'accantonamento dell'esercizio al fondo rischi ed oneri risulta sovrastimato di Lit 2.000 milioni con conseguente effetto di pari importo sul risultato economico d'esercizio.



- 5 A causa della rilevanza dell'incertezza e delle limitazioni alle nostre verifiche descritte nel paragrafo 3, non siamo in grado di esprimere un giudizio sul conto consuntivo, come definito nel paragrafo 1, dell'Unione Nazionale per l'Incremento delle Razze Equine — U.N.I.R.E. per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2001.
- 6 Come indicato nella Relazione del Commissario, in data 11 aprile 2001 la Commissione Ispettiva, istituita in data 22 marzo 2001 dal Ministero delle Politiche Agricole e Forestali ha ultimato la propria indagine ispettiva sulla gestione dell'Ente ed ha provveduto ad inviare le risultanze di tale indagine al Ministero stesso. Sulla base di quanto riportato nel predetto verbale non sono emersi fatti che possano avere riflessi diretti o indiretti sul conto consuntivo al 31 dicembre 2001 dell'U.N.I.R.E..

Roma, 16 luglio 2002

KPMG S.p.A.

Benedetto Gamucci

Benedetto Gamucci
Socio

